

AMICI DELLA COSTITUZIONE



FREUNDE DER VERFASSUNG
 AMIS DE LA CONSTITUTION
 AMICI DELLA COSTITUZIONE
 AMITGS DALLA COSTITUZIUN

Rapporto annuale 2022

<i>Cari membri, Cari amici, cari lettori di queste righe</i>	I
<i>Primo semestre 2022</i>	2
<i>Assemblea dei membri Sursee</i>	2
<i>Iniziativa dell'OMS</i>	2
<i>Trasloco dell'ufficio</i>	2
<i>Situazione del personale</i>	3
<i>Situazione del consiglio (incluso il consiglio allargato)</i>	3
<i>Aufrecht</i>	4
<i>Sondaggio responsabili regionali dicembre 2022</i>	5
<i>Sondaggio membri gennaio 2023</i>	5
<i>Forum AdC gennaio 2023</i>	5
<i>Referendum 3</i>	6
<i>Iniziativa per la protezione dell'infanzia</i>	6
<i>Mercato</i>	7
<i>Iniziativa sulla sovranità</i>	7
<i>Iniziativa di ricostruzione analitica</i>	7
<i>Parola finale</i>	7

Cari membri, Cari amici, cari lettori di queste righe

Nel 2022 sono accadute molte cose agli Amici della Costituzione, il che rende difficile scrivere una relazione annuale. Praticamente tutto è stato regolarmente esaminato tramite le nostre newsletter, e come la maggior parte saprà, alcune cose non sono state lodevoli. Naturalmente, questa relazione dovrebbe in sostanza rappresentare l'anno associativo (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022), ma preferiremmo concentrarci sul periodo dalla primavera alla primavera, poiché è stato anche il periodo in cui il consiglio direttivo attuale è stato costantemente attivo. Nel redigere questo documento abbiamo cercato di menzionare tutto senza concentrarci troppo sugli eventi negativi del passato. Crediamo di esserci riusciti e speriamo che questo rapporto vi darà una visione completa di quanto è accaduto negli ultimi 12-15 mesi.

Vi ringraziamo per la vostra fiducia!
 Il vostro consiglio degli Amici della Costituzione

Primo semestre 2022

L'associazione ha iniziato il nuovo anno con una fase turbolenta. Alla fine del 2021 il consiglio direttivo, allora attivo, si è sciolto e si sono tenute nuove elezioni. Poiché i tre membri attuali del consiglio direttivo non facevano parte di quello precedente e riteniamo che sul tema sia stato già detto tutto (o più che sufficiente), non entreremo nei dettagli.

Comunque, come conseguenza degli eventi, si sono tenute nuove elezioni all'inizio del 2022. Il consiglio direttivo precedente ha creato la possibilità per le liste di candidati di presentarsi alle elezioni e a seguito di una votazione straordinaria in forma scritta nell'aprile del 2022, la cosiddetta "Lista 2" ha vinto di poco sulla "Lista 1".

Il nuovo consiglio direttivo, composto da Agnès Aedo, Roland Bühlmann, Damien Foretay, Prisca Guanter, Oliver Martin, Sandro Meier, Samuel Riggenbach, Christina Rüdiger e Mark Steiner, ha iniziato a lavorare il weekend del 23-24 aprile 2022. Durante questo primo ritiro sono stati distribuiti i ruoli e le responsabilità e il consiglio direttivo, dopo un periodo turbolento, è stato nuovamente completo e pronto ad agire.

Assemblea dei membri Sursee

Il primo grande compito del nuovo consiglio direttivo è stata l'organizzazione dell'assemblea dei membri il 25 giugno 2022 a Sursee. Dopo l'eliminazione delle misure anti-Covid, c'è stata una forte richiesta di eventi, anche da parte di molti altri associazioni, organizzazioni e iniziative. Ciò ha reso difficile trovare un luogo adatto (dimensioni, posizione geografica, disponibilità) a costi ragionevoli. Alla fine, la scelta è caduta sulla sala comunale di Sursee.

A causa delle restrizioni anti-Covid in vigore in precedenza, per l'associazione è stata anche la prima assemblea dei membri che poteva essere svolta in presenza fisica sul luogo. Pertanto, è stata un'esperienza nuova sia per l'organizzazione di un evento del genere che per tutti i partecipanti.

L'assemblea dei membri è stata lunga... molto lunga. Sono state poste molte domande, si è discusso molto e ci sono state numerose votazioni. Formalmente, è stato concesso lo scarico al vecchio consiglio direttivo, sono state adottate nuove norme statutarie (modello di adesione dei membri) e i membri hanno dato al consiglio direttivo il mandato di lanciare un'iniziativa popolare per respingere il Patto pandemico dell'OMS ("l'iniziativa dell'OMS").

Iniziativa dell'OMS

Il comitato consultivo, composto da Sandro Meier e Klaus Rüdiger, ha sviluppato idee per l'attuazione della cosiddetta "Iniziativa WHO", con l'aiuto di esperti di diritto internazionale. Ciò si è rivelato un compito arduo in quanto vi erano alcune questioni di diritto internazionale da considerare e i problemi legali si sono rivelati maggiori del previsto.

Oltre a una pura "Iniziativa WHO", è emersa anche l'idea di aumentare il controllo sulle organizzazioni internazionali con sede in Svizzera o di limitare le loro attività. Sono state elaborate diverse varianti, ma nessuna è stata considerata completamente soddisfacente. Di conseguenza, nessuna delle idee è stata ulteriormente perseguita e non c'è stata alcuna attuazione.

Trasloco dell'ufficio

La precedente sede a Soletta non poteva più servire come luogo d'origine per gli Amici della Costituzione, poiché l'edificio in cui si trovava è stato demolito.

Dopo una breve ricerca, è stato trovato un nuovo luogo: alla Gewerbestrasse 2 a Zuchwil vicino a Soletta. Pertanto, il nostro team di ufficio è stato impegnato nell'intero trasloco di ufficio e materiale pubblicitario durante agosto e settembre.

Situazione del personale

In 2021 c'era molto da fare con la realizzazione di 2 referendum (raccolta firme, campagna) e il supporto ad altri referendum (MPT, sostegno ai media). Si è presto capito che nel 2022 non ci sarebbero stati progetti così grandi. Inoltre, è stato evidente che ci sarebbe stato un certo calo dei membri e che in futuro dovremmo gestire un budget più piccolo. Purtroppo, è stato inevitabile ridurre il personale. Una parte è stata raggiunta grazie alla naturale fluttuazione, mentre per un'altra parte abbiamo dovuto fare licenziamenti.

Per la fine di agosto 2022, siamo riusciti a trovare in Catherine Touaibi una persona competente per la direzione dell'ufficio amministrativo. Corina Kohler ha integrato il team nella nuova sede di Zuchwil. Eravamo convinti che con queste due persone avremmo avuto una buona base per i prossimi mesi.

Con le dimissioni di alcune parti del comitato direttivo nel novembre 2022, prima Catherine e poi Corina hanno dato le loro dimissioni, il che ci ha costretto a cercare dei sostituiti il più rapidamente possibile. A causa di questi cambiamenti, abbiamo deciso di rivedere anche la ripartizione delle mansioni.

Chantal Kalbermatten ha assunto la responsabilità della supervisione dei responsabili regionali ("attività esterna"), mentre Corinne Hafner si è concentrata maggiormente sulle attività interne di segreteria ("attività interna"). Inoltre, un gruppo di volontari e di persone pagate all'ora hanno contribuito in modo significativo durante la raccolta delle firme per il terzo referendum.

Situazione del consiglio (incluso il consiglio allargato)

Nella lista 2 (vedi sopra), i membri del consiglio sono stati scelti in modo da tenere conto delle regioni linguistiche, garantire l'apporto di nuovi membri che potessero portare aria fresca e allo stesso tempo preservare le conoscenze dei vecchi membri del consiglio e del comitato consultivo.

Purtroppo, è emerso molto rapidamente che le idee sull'organizzazione e il futuro dell'associazione erano divergenti, e che in particolare i vecchi membri del consiglio erano influenzati negativamente dalle esperienze degli ultimi anni. Come "lezione appresa", è necessario anche rilevare a livello umano che i dibattiti in gruppi di una certa dimensione, se non tutti rispettano determinate regole di base o se mancano valori comuni, tendono a non produrre risultati.

È stato osservato che c'era molta motivazione, perché c'erano molte idee progettuali: le iniziative dell'OMS menzionate sopra, l'iniziativa "nessuna costrizione sui bambini" / iniziativa per la protezione dei bambini KSI, una serie di eventi "Tour de Suisse", ampliamenti della nostra piattaforma di comunicazione interna Humhub, un calendario della libertà per il movimento per i diritti civili, ecc.

Tuttavia, col tempo si è diffusa una certa frustrazione, poiché alla fine di settembre ci siamo trovati nella situazione in cui nessun progetto aveva fatto progressi significativi. Anche a causa del fatto che i salari continuavano a essere pagati, dopo 6 mesi di mandato avevamo speso mezzo milione di franchi ma avevamo pochi - o meglio: nessun risultato da mostrare.

Una parte dei membri del consiglio non poteva e non voleva giustificare le spese in questo modo; poiché le nostre entrate sono costituite da quote associative e donazioni che dovremmo gestire come amministratori fiduciari.

Come misura immediata, il consiglio ha deciso in una riunione con un voto di 4:1 di sostenere l'iniziativa di sovranità di MASS-VOLL!, che si oppone anche all'influenza dell'OMS in Svizzera, e l'iniziativa Giacometti, che rischia di fallire per mancanza di firme.

Due membri del consiglio e una persona del comitato consultivo, che non erano presenti alla riunione del consiglio sopra menzionata, volevano impedire la collaborazione con MASS-VOLL! Nella

successiva riunione del consiglio, quindi, c'era un punto all'ordine del giorno particolare: la co-presidente Prisca Guanter ha chiesto al co-presidente Roland Bühlmann di dimettersi entro 24 ore.

Tuttavia, questa richiesta non è stata seguita. Poco dopo Christina Rüdiger, Sandro Meier e Prisca Guanter hanno lasciato il consiglio, così come Marion Russek ha lasciato il comitato consultivo.

Una nota a questo proposito: Damien Foretay ha già rassegnato le dimissioni dal consiglio in primavera 2022. Agnès Aedo non ha partecipato a nessuna riunione del consiglio per motivi di salute. Quindi, sebbene il consiglio avesse legalmente 8 membri, di fatto ne aveva solo 7 dal momento della nomina in primavera. Oliver Martin aveva già annunciato le sue dimissioni ad ottobre. Il 13 novembre, tuttavia, in una newsletter è stato annunciato che 5 membri del consiglio si dimetteranno dal consiglio per il 18 novembre a causa di divergenze insormontabili. Tuttavia, l'uscita di Agnès e Oliver è stata indipendente da quella degli altri membri e non ha avuto a che fare con divergenze di opinione.

Può accadere che un'associazione abbia meno membri del consiglio direttivo di quanto richiesto dallo statuto, che può essere causato da dimissioni, ma anche da incidenti o decessi. In nessun caso il consiglio direttivo rimanente diventa inoperabile. Al contrario, il consiglio rimanente è tenuto a continuare a gestire gli affari. Nel nostro caso, dovevamo pagare salari e affitti, inviare le fatture ai membri, seguire i progetti avviati, ecc.

Poiché certi progetti come il terzo Referendum, il supporto alle iniziative di sovranità e Giacometti, e il miglioramento della comunicazione sono stati decisi dal consiglio direttivo completo e non potevano essere rimandati, il consiglio rimanente, composto da Roland Bühlmann, Samuel Riggenschach e Mark Steiner, ha assunto il compito di continuare l'esistenza e il benessere dell'associazione, nonché di portare avanti i progetti avviati.

In gennaio 2023, in conformità con la prassi legale attuale, il consiglio di amministrazione è stato integrato con due responsabili regionali - Mario della Giacoma e Urs Ramseier - come "gestore senza mandato" per raggiungere il numero minimo di 5 persone previsto nello statuto. Da allora hanno partecipato alle riunioni del consiglio senza diritto di voto, offrendo al consiglio a tre membri consulenza, suggerimenti, idee, obiezioni e proposte (registrate a verbale durante le riunioni) e assumendosi alcune prime responsabilità come la pianificazione di una festa estiva. In questo modo, il consiglio direttivo rispetta nuovamente le disposizioni statutarie. L'obiettivo è che queste cinque persone si presentino per la rielezione alla prossima assemblea dei membri per un altro anno.

Aufrecht

Già durante l'introduzione della nostra «Lista 2», abbiamo presentato ai membri i nostri piani sotto il nome «visionen-verfassungsfreunde» (visioni-amici della costituzione). Uno dei tre obiettivi principali era quello di partecipare attivamente alla politica, anche attraverso il sostegno ai candidati che si candidano per una carica politica.

Già allora era chiaro che ciò dovrebbe avvenire soprattutto attraverso l'organizzazione Aufrecht. Aufrecht presenta candidati che rappresentano valori come l'autodeterminazione e la responsabilità individuale, la dignità umana e la libertà di espressione. L'organizzazione Aufrecht è libera di qualsiasi lobby e sostiene una Svizzera neutrale e sovrana.

Gli Amici della Costituzione sostengono Aufrecht con un contributo alla campagna elettorale e con il sostegno comunicativo.

Sondaggio responsabili regionali dicembre 2022

All'inizio di dicembre, il consiglio degli Amici della Costituzione ha contattato i responsabili regionali con un sondaggio riguardante soprattutto il supporto finanziario ai gruppi regionali. In quel momento non era chiaro esattamente quanti responsabili regionali fossero ancora attivi e considerati tali. Nei nostri gruppi digitali ce ne sono circa 45, ma crediamo che siano di meno, forse 25-30, coloro che mantengono ancora vivi i gruppi regionali sotto la bandiera degli Amici della Costituzione (incontri, eventi, invii di e-mail, raccolta di fondi, ecc.). Al sondaggio hanno partecipato circa una dozzina di responsabili regionali, che consideriamo circa la metà.

I feedback ricevuti sono stati differenziati e non univoci. In generale, tuttavia, è stato richiesto meno denaro di quanto pensassimo. I gruppi veramente attivi generano addirittura un utile finanziario durante i loro eventi... Per il comitato direttivo era particolarmente importante che ci fosse uno scambio e che i responsabili regionali sapessero che possono sempre rivolgersi a noi per spese e richieste finanziarie. Nel marzo 2023 abbiamo quindi deciso, probabilmente anche a seguito del sondaggio, di istituire la regola secondo cui ogni gruppo regionale ha a disposizione un budget libero, composto da una quota di base e da una quota in base al numero di membri.

Sondaggio membri gennaio 2023

A gennaio 2023 abbiamo inviato un sondaggio a tutti i membri degli Amici della Costituzione. Oltre a diverse domande generali, eravamo interessati soprattutto a cinque importanti temi: come viene percepito il lavoro del comitato direttivo attuale? Quando dovrebbe essere convocata l'assemblea dei membri? È necessaria una revisione statutaria? In quali settori gli AdC dovrebbero diventare più attivi in futuro? Come pure: Gli AdC dovrebbero sostenere l'iniziativa di ricostruzione analitica? In breve, si può dire che la fiducia ci è stata accordata in larga misura - sia per il nostro lavoro attuale che per i passi pianificati (assemblea dei membri, iniziativa di elaborazione, referendum, ecc.). Parte della valutazione sarà presentata all'assemblea dei membri in maggio.

Forum AdC gennaio 2023

Con le dimissioni di parte del consiglio direttivo, nel movimento civico e da alcuni ex membri del consiglio sono emerse idee per il futuro e la ristrutturazione dell'associazione. Uno di questi era "Riavvio Amici della Costituzione". Tuttavia, queste idee sono emerse senza alcuna consultazione o opportunità per il consiglio direttivo di esprimersi. Anche se c'era uno scambio rudimentale, ci siamo sentiti al massimo come degli opportunisti.

Per il (rimanente) consiglio direttivo degli Amici della Costituzione, le dimissioni dei colleghi erano attese, ma non il modo in cui sono avvenute. I tre membri rimasti del consiglio direttivo hanno avuto bisogno di alcuni giorni e settimane per rimettere tutto in ordine. Era chiaro che non solo dovevano essere continuate e attuate le attività quotidiane e le azioni decise, ma che doveva essere anche posta regolarmente l'importante domanda sulla futura direzione dell'associazione. Da questo bisogno interiore e dalla pressione esterna (da parte di "Riavvio Amici della Costituzione"), il 26 gennaio 2023 abbiamo invitato rappresentanti selezionati a un incontro presso la Konservari a Seon.

La maggior parte dei partecipanti erano responsabili regionali. Abbiamo anche invitato i promotori di "Riavvio Amici della Costituzione" e alcune altre persone favorevoli al movimento per i diritti civili. In sintesi, è stata una serata riuscita, anche se senza proposte d'azione concrete. Tuttavia, abbiamo percepito una forte simpatia e il comitato direttivo a tre membri e i due nuovi membri del consiglio presentati quella sera (vedi sopra) hanno ricevuto auguri di buona fortuna e fiducia.

Referendum 3

Come previsto o temuto, a dicembre alcune parti della legge Covid - soprattutto la possibilità del certificato Covid - sono state prorogate dal parlamento fino a giugno 2024.

Già durante il meeting dei responsabili regionali a Olten il 6 agosto 2022, il consiglio insieme ai responsabili regionali ha deciso di prendere di nuovo l'iniziativa del referendum in questo caso.

Con la votazione finale in parlamento il 16 dicembre 2022, il momento era arrivato: la legge è stata dichiarata urgente e dal 20 dicembre 2022 è iniziato il periodo di raccolta firme. La decisione non ci ha sorpresi del tutto e ci siamo preparati: abbiamo avuto a disposizione subito i soggetti, il sito web trilingue, il materiale pubblicitario e naturalmente i moduli di firma. Sotto la guida di "Amici della Costituzione" e "MASS-VOLL!", un comitato referendario composto da un totale di 23 associazioni e organizzazioni è stato costituito e la raccolta delle firme è iniziata prima di Natale.

A causa della stagione (festività, vacanze, cambio d'anno) e di una certa stanchezza da Covid, la raccolta delle firme ha avuto un inizio difficile. A volte non eravamo sicuri di riuscire a raggiungere il numero necessario di firme e abbiamo adottato alcune ultime misure promozionali verso la fine del periodo di raccolta (diversi newsletter, invio di bollette ai membri con due moduli raccolta firme, sponsorizzazione di alcune comunità con volantini, vari annunci sui giornali).

Fortunatamente, abbiamo scoperto che i moduli sono stati inviati solo poco prima della scadenza del termine: tutti i nostri sforzi sono stati ripagati e siamo riusciti a raccogliere oltre 70'000 firme - un grande successo date le circostanze in cui si è svolta la raccolta!

Poiché la votazione si terrà già il 18 giugno 2023, il lavoro è continuato senza interruzione con l'organizzazione della campagna referendaria.

Iniziativa per la protezione dell'infanzia

All'inizio dell'estate del 2022 è stata lanciata l'idea di promuovere delle iniziative per la protezione dei bambini a livello cantonale, alcune delle quali denominate "Nessuna coercizione contro i bambini". Il consiglio era indeciso sulla questione: dovremmo fare delle iniziative cantonali come AdC (almeno così abbiamo qualcosa) o vogliamo solo sostenere gli impegni nazionali? Dopo diverse settimane è stato deciso di semplicemente sostenere l'iniziativa per la protezione dell'infanzia a livello mediatico e comunicativo. Pertanto, abbiamo riportato spesso queste iniziative nei nostri newsletter.

Alla fine, meno cantoni hanno deciso di lanciare tale iniziativa rispetto a quanto sperato all'inizio. Pensiamo che ciò sia dovuto al fatto che le misure sembravano praticamente finite esternamente e quindi l'urgenza non era più presente. In ogni caso, nel Canton Appenzello Esterno e Nidwaldo sono state raggiunte le firme necessarie - le iniziative sono quindi state presentate con successo. Nel Canton Turgovia e Berna, purtroppo, non sono state raggiunte le firme necessarie - le iniziative non sono quindi state avviate. E nel Canton Zugo l'iniziativa è stata messa in pausa - riprenderà se necessario. L'iniziativa di protezione dell'infanzia di Zurigo è ancora in corso al momento della redazione - speriamo che raggiunga il necessario numero di firme.

Mercato

Abbiamo sempre visto gli Amici della Costituzione come un luogo e una comunità in cui le persone con opinioni simili si incontrano. Una delle domande che ci ha interessato fin dall'inizio del nostro lavoro è stata: come possiamo connettere e supportare le persone in modo più ampio (cioè anche "dopo le misure anti-Covid")? E crediamo di aver trovato un'opzione con il nostro strumento di comunità **Humhub**, una sorta di Facebook dedicato ai nostri membri, ma che funziona sui nostri server. Questo strumento può essere ulteriormente sviluppato ed utilizzato.

Per questo motivo, abbiamo anche deciso di mettere in atto le idee che erano sul tavolo già a metà del 2022, ma che non erano mai state realizzate, verso la fine dell'anno e abbiamo incaricato un programmatore all'inizio del 2023 di ampliare Humhub con un "Mercato". L'obiettivo chiaro è che le persone possano scambiarsi tra di loro prodotti, beni, servizi e conoscenze. È probabile che alla prossima assemblea dei membri saremo in grado di mostrare le prime funzionalità.

Iniziativa sulla sovranità

Come già spiegato in precedenza, l'idea di lanciare un'iniziativa propria sul tema dell'OMS è fallita, anche a causa del ritiro del responsabile del progetto Klaus Rüdiger.

MASS-VOLL! aveva già annunciato un'iniziativa a maggio 2022 e all'inizio di luglio 2022 si sono svolte le prime conversazioni tra gli AdC e MASS-VOLL!. Ciò è avvenuto contemporaneamente ai lavori per un'iniziativa propria. A quel tempo, MASS-VOLL! aveva già un testo di iniziativa e un argomentario, e la qualità del lavoro era buona.

Nel mese di ottobre 2022 è stato deciso di sostenere l'iniziativa dal punto di vista organizzativo e finanziario. Questo sia in vista del nostro impegno preso durante l'assemblea dei membri, ma anche perché l'iniziativa era stata sviluppata in modo adeguato e aveva una reale possibilità di successo.

Anche a causa della concentrazione sul terzo referendum, l'iniziativa sulla sovranità inizierà nell'aprile 2023.

Iniziativa di ricostruzione analitica

Alla fine del 2022 si è assistito in tutto il mondo a un certo cambiamento, poiché in molti paesi l'attenzione si è improvvisamente spostata sui responsabili delle misure, sulle basi decisionali e sulla plausibilità generale delle stesse. Parte di ciò è stato sicuramente dovuto ai "Twitter Files", una parte all'inizio del 2023 anche ai "Lockdown-Files" dell'Inghilterra. In Svizzera, dal 2021, un gruppo sta preparando un'iniziativa per analizzare il periodo del coronavirus. Alla fine del 2022 e all'inizio del 2023, è emerso che questo gruppo sta per lanciare l'iniziativa.

Siamo entrati in contatto con il comitato promotore dell'iniziativa e abbiamo chiesto se avessero bisogno di supporto. In realtà, l'idea di collaborare con gli Amici della Costituzione esisteva già da tempo, tanto che è stata sollevata l'ipotesi che l'iniziativa potesse essere stata presentata direttamente da noi. Pertanto, è iniziata una prima collaborazione che sarà approfondita a partire dall'assemblea dei membri.

Parola finale

Vogliamo concludere questa relazione annuale con una grande sintesi e una piccola prospettiva: quando siamo saliti a bordo di questa nave all'inizio del 2022, eravamo molto consapevoli di trovarci in mezzo a una tempesta, con un albero rotto e diverse perdite nello scafo. Alcune di queste furono anche profetizzate dall'esterno, ma alla fine non si sono rivelate tali.

Dopo l'assemblea dei membri, il mare è diventato sempre più calmo e abbiamo cercato di prendere la rotta e seguirla con saggezza. Il progetto di raggiungere diverse isole e obiettivi non è purtroppo andato a buon fine per vari motivi e in autunno è emerso che la rotta era tranquilla...troppo tranquilla!

A seguito di questa consapevolezza, quattro membri del consiglio si sono impegnati a identificare chiari obiettivi e ad alzare le vele. Tuttavia, ciò ha portato a un conflitto aperto e alla fuoriuscita dei cinque membri del consiglio - in un certo senso, un altro albero si è spezzato. Ma ciò non ci ha scosso: il consiglio rimasto aveva ora chiari obiettivi in vista e ha dato tutto per perseguirli in modo efficiente (terzo referendum, iniziativa di sovranità, iniziativa Giacometti, mercato e successivamente iniziativa di ricostruzione analitica).

E così abbiamo navigato, con due nuovi (femminili) timonieri, verso la fine dell'anno, in un nuovo capitolo. E crediamo seriamente che qualcosa sia cambiato - inoltre, crediamo anche che ora si stia andando "avanti", non solo in senso figurato, ma con alcuni progetti concreti.

In questo spirito, guardiamo al futuro con speranza e fiducia e ringraziamo di cuore tutti coloro che ci hanno sostenuto in questo viaggio. Grazie mille!

Marzo 2023, Il consiglio



Roland Bühlmann,



Samuel Riggenschach,



Mark Steiner

Il consiglio allargato (a partire da gennaio 2023):



Mario Della Giacoma,



Urs Ramseier